

Roberto Bozzi nuovo presidente Confindustria Romagna
Lo ha eletto l'assemblea generale, succede a Maggioli

(ANSA) - FORLI, 23 NOV - «È per me un grande onore e una grande responsabilità: la sfida che raccolgo è continuare sulla strada intrapresa da Paolo Maggioli. La mia presidenza sarà improntata fortemente sulla collegialità». Questo l'incipit dell'intervento di Roberto Bozzi, il nuovo presidente di **Confindustria Romagna**, eletto, per il quadriennio 2021-2025, alla guida dell'associazione nel corso dell'assemblea degli industriali romagnoli, tenutasi in mattinata a Castrocaro Terme, che ha eletto anche gli otto vice presidenti.

«Penso che la **Romagna** - ha aggiunto il neopresidente - debba avere una sua configurazione amministrativa precisa dentro la regione. Sulla stessa logica continueremo a chiedere per la **Romagna** un ente camerale che rappresenti tutte le tre province. Il sistema delle imprese è, e deve continuare ad essere, il grande protagonista della ripresa. Il Pnrr rappresenta una opportunità senza precedenti per dare continuità al rimbalzo, ma non sono solo soldi che arrivano dall'Europa per fare investimenti: rappresenta anche la grande opportunità di fare quelle riforme che il nostro paese attende da oltre 30 anni».

Bozzi, milanese trapiantato nel Ravennate, ha poi tratteggiato i principali temi dell'agenda della sua presidenza: transizione energetica ed ecologica, infrastrutture, formazione e attrazione dei talenti, turismo. «Sono stati anni sicuramente impegnativi - ha spiegato il presidente uscente, Paolo Maggioli - in cui abbiamo dovuto affrontare sfide importanti e, come nel caso della pandemia, inimmaginabili. Anni in cui abbiamo costruito molto gettando solide basi che ci hanno permesso di trovarci qui oggi, con le nostre imprese in ottimo stato e in corsa per il rilancio». (ANSA).

Roberto Bozzi nuovo presidente Confindustria Romagna (DIRE) Castrocaro (Forlì-Cesena), 23 nov. - La Romagna che deve diventare la green energy valley d'Italia ma continuando nella produzione nazionale dal gas naturale, il Pnrr da usare per migliorare le infrastrutture in tempi brevi, la necessità di investire in un orientamento scolastico che prepari gli studenti a nuove professioni in linea con le richieste del mercato, la riqualificazione turistica e rigenerazione urbana come parole d'ordine per il turismo. Ma anche una Camera di commercio che riunisca tutte le province romagnole.

Sono, in estrema sintesi, i punti sui cui batte il nuovo presidente di Confindustria Romagna, Roberto Bozzi, che guiderà l'associazione nel quadriennio 2021-2025. E che parla subito di "continuità" con le azioni del suo predecessore, Paolo Maggioli. L'assemblea degli industriali romagnoli, riunita oggi in sessione privata al Grand Hotel di Castrocaro Terme, ha formalizzato la designazione fatta dal consiglio direttivo a ottobre. Per il nuovo numero uno degli industriali romagnoli la transizione energetica nel territorio "è reale ed è già in corso, come dimostra la recente inaugurazione del primo deposito costiero di Gnl". Però il passaggio "richiederà tempo", e "abbiamo e avremo ancora bisogno del metano presente nei nostri fondali". Il gas, ragiona Bozzi, "lo abbiamo qui. Sappiamo estrarlo. Lo facciamo da decenni con successo e in sicurezza grazie a competenze e talenti riconosciuti in tutto il mondo. I progetti green al largo delle nostre coste, dall'hub energetico ai parchi eolici, sono benvenuti e necessari, e devono procedere in parallelo alle attività esistenti". Ma intanto "occorre continuità nella produzione nazionale dal gas naturale, la fonte fossile più pulita che ha un ruolo imprescindibile nella transizione verso la decarbonizzazione".

Passando al tema

delle infrastrutture, Bozzi insiste che "per rendere la nostra terra più attrattiva e competitiva non si può prescindere da una strategia lungimirante e una visione ampia e integrata dei

collegamenti e degli snodi fondamentali, materiali e immateriali". Quindi servono progetti "concreti da attuare in tempi brevi", anche per intercettare i fondi del Pnrr. Intanto bene il porto di Ravenna "che sta ridisegnando il suo volto, con l'avvio dei cantieri per l'approfondimento dei fondali e l'arrivo di navi più grandi, e finalmente ha corpo il collegamento veloce tra Forlì e Cesena, con l'obiettivo di sgravare di gran parte del traffico l'attuale via Emilia". Ma per il neo presidente bisogna pensare anche all'acqua con bacini di raccolta dell'acqua che affianchino la diga di Ridracoli, e alle reti digitali. Altro capitolo l'alta velocità "vera" in Romagna e sulla dorsale adriatica, perché "muoversi da Bologna alla Romagna deve diventare come spostarsi da un quartiere all'altro di una grande città" e poi "l'indispensabile adeguamento sostanziale dell'asse E45-E55" e della marecchiese. Quanto alla formazione, in Romagna ci sono campus universitari e i Tecnopoli ma "vanno immediatamente coltivate le nuove leve fin dalle scuole superiori, per diminuire il gap tra scuola e lavoro".

Il turismo è poi un altro tema sul quale si sofferma Bossi, chiedendo riqualificazione e rigenerazione, anche in questo caso "intercettando nel modo giusto i fondi del Pnrr". Con le istituzioni serve un "dialogo costante e franco, nel rispetto reciproco dei ruoli, una burocrazia più snella, strumenti urbanistici di facile comprensione e incentivi per chi investe puntando sulla qualità sono e saranno gli elementi su cui puntare.

Soffermandosi sul Pil che "sta crescendo anche oltre le attese", Bossi rico "bisogna dare stabilità e continuità al rimbalzo". Le aziende della Romagna sono "in corsa per il rilancio, ma gli ostacoli non mancano, primo tra tutti l'aumento del costo delle materie prime e dell'energia". In tutto questo il Pnrr è "una opportunità senza precedenti per dare continuità al rimbalzo ma, come lo stesso presidente Bonomi ha ricordato, rappresenta anche la grande opportunità di fare quelle riforme che il nostro paese aspetta da oltre 30 anni", insiste Bossi. Sul territorio, dunque "ci sarà grande attenzione al lavoro che svolgerà Romagna Next, il Comitato di coordinamento delle istituzioni romagnole rispetto ai progetti per il Pnrr, e verrà dato seguito al progetto di Città Romagna, con l'auspicio di proiettarlo sul piano istituzionale". Per Bossi la Romagna deve avere "una sua configurazione amministrativa precisa dentro la Regione" e anche per questo

"continueremo a chiedere per la Romagna un ente camerale che rappresenti tutte le tre province, e lavoreremo all'individuazione di un valido imprenditore che possa ben rappresentarla".

I vice di Bossi sono: Pierluigi Alessandri con delega all'internazionalizzazione e all'attrazione di investimenti esteri; Giacomo Fabbri con delega all'organizzazione; Giovanni Giannini con delega al forlivese-cesenate, alla transizione ecologica e all'energia; Luca Meneghin che ha la delega alla sicurezza e all'ambiente; Alessandro Pesaresi con delega al riminese, alla mobilità e alle infrastrutture. E ancora Davide Stefanelli delega alla transizione digitale e all'innovazione; Tomaso Tarozzi delega al ravennate, alle relazioni industriali e all'educatione Alessia Valducci delega al credito e allo sviluppo associativo.

(Asa/ Dire)

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

È l'imprenditore Roberto Bozzi il nuovo presidente di Confindustria Romagna che guiderà l'associazione nel quadriennio 2021-2025

La nomina

Bozzi a capo degli industriali della Romagna

La Romagna green energy valley d'Italia ma continuando nella produzione del gas naturale; il Pnrr da usare per migliorare le infrastrutture in tempi brevi; formazione alle nuove professioni in linea con le richieste del mercato; la rigenerazione urbana come parole d'ordine per il turismo e, infine, una Camera di commercio che riunisca tutte le province romagnole. Sono, in estrema sintesi, i punti sui cui batte il nuovo presidente di Confindustria Romagna, Roberto Bozzi, che guiderà l'associazione nel quadriennio 2021-2025. E che parla subito di «continuità» con le azioni del suo predecessore, Paolo Maggioli. L'assemblea riunita in sessione privata al Grand Hotel di Castrocaro Terme, ha formalizzato la designazione fatta dal consiglio direttivo a ottobre. Per il nuovo numero uno degli industriali la transizione energetica nel territorio «è reale ed è già in corso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Romagna, sia green sia gas»

Confindustria, il neopresidente Bozzi: nuove tecnologie ok, ma serve ancora il nostro metano

di **Lorenzo Tazzari**
 RAVENNA

Bozzi, che clima respirano gli industriali romagnoli?

«Positivo. L'economia è in ripresa, ma ci sono sacche buie dovute ai costi energetici che premono sulle aziende. Registriamo i prezzi crescenti delle materie prime, che però dovrebbero calare nel corso del 2022. Il Pil è su livelli buoni anche nella seconda parte del 2021 e credo che lo sarà anche nei primi 6 mesi del 2022. Il Pnrr è una opportunità senza precedenti per dare continuità al rimbalzo economico».

Lei ha parlato innanzitutto di Romagna 'con l'auspicio di proiettarla sul piano istituzionale'. Cosa intende?

«Penso che la Romagna debba avere una sua configurazione amministrativa precisa dentro la Regione. Sulla stessa logica, continueremo a chiedere per la Romagna un ente camerale che rappresenti tutte le tre province, e lavoreremo all'individuazione di un valido imprenditore che possa ben rappresentare l'attuale Camera di commercio della Romagna che include Forlì-Cesena e Rimini».

La transizione energetica ed ecologica è venuta a ruota.

«La Romagna può essere la green energy valley d'Italia: qui la transizione energetica è reale ed è già in corso, come dimostra l'inaugurazione del primo deposito costiero di gas naturale liquefatto, pensato e realizzato da Guido Ottolenghi, nostro presidente fondatore. La transizione richiede tempo: come dimostrano i rincari recenti del gas avremo ancora bisogno del metano presente nei nostri fondali. Lo abbiamo qui. Sappiamo estrarlo. Lo facciamo da decenni con successo e in sicurezza grazie a competenze e talenti riconosciuti in tutto il mondo. I progetti green al largo delle nostre coste, dall'hub energetico ai parchi eolici, sono benvenuti e necessari, e devono procedere in parallelo alle attività esistenti. Però abbiamo bisogno di gas, e va utilizzata prima la produzione nazio-



Roberto Bozzi ieri durante l'assemblea degli industriali romagnoli che ha ratificato la sua elezione a presidente della locale Confindustria

Roberto Bozzi, consigliere delegato della Vulcaflex di Cotignola, è il nuovo presidente di Confindustria Romagna per il 2021-25. L'assemblea degli industriali romagnoli, ieri a Castrocaro Terme, ha eletto anche otto vicepresidenti: Pierluigi Alessandri (Forlì-Cesena, delega a attrazione di investimenti esteri e internazionalizzazione), Giacomo Fabbri (Rimini, organizzazione), Giovanni Giannini (delega al forlivese-cesenate, transizione ecologica e energia), Luca Meneghin (Ravenna, sicurezza e ambiente), Alessandro Pesaresi (delega al riminese, mobilità infrastrutture), Davide Stefanelli (Forlì-Cesena, transizione digitale e innovazione), Tomaso Tarozzi (Ravenna, delega al ravennate, relazioni industriali e education), Alessia Valducci (Rimini, credito e sviluppo associativo). «Sono stati anni in cui abbiamo gettato solide basi che ci hanno permesso di trovarci qui oggi, con le imprese in ottimo stato e in corsa per il rilancio», commenta il presidente uscente Paolo Maggioni.

nale dell'importazione, meno impattante per l'economia e l'ambiente».

Subito dopo ha posto il tema delle infrastrutture.

«Non è necessariamente una classifica di priorità. Nel campo delle infrastrutture, poi, è tutto prioritario. Servono progetti concreti da attuare in tempi brevi, anche per intercettare i fondi del Pnrr. Qualcosa si sta muovendo: il porto di Ravenna sta ridisegnandosi per ospitare navi più grandi. Prende forma il collegamento veloce tra Forlì e Cesena. Ma è indispensabile l'adeguamento sostanziale dell'asse E45/E55, la Marecchiese è oggetto di lungaggini burocratiche anche dopo il passaggio della gestione Anas. Accanto al ruolo della Diga di Ridracoli, ser-

vono nuovi invasi. Uno dei nodi principali resta l'alta velocità ferroviaria. Le distanze vanno accorciate anche per far tornare a casa la sera i nostri studenti che spesso abbandonano per lavoro i nostri territori. E per invogliare i giovani talenti di Milano o del nord Italia a venire a lavorare in Romagna».

Come fare ad attrarre talenti?

«In Romagna abbiamo i campus universitari e la rete dei Tecnopoli. Vanno coltivate le nuove leve fin dalle superiori, per diminuire il gap tra scuola e lavoro: e investire in un orientamento scolastico che prepari gli studenti a nuove professioni in linea con le richieste del mercato, creando più dialogo e occasioni, per uno scambio tra scuola, università e imprese».

NUOVO PRESIDENTE A CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Passaggio del testimone: ecco Bozzi Resta l'idea di una "Grande Romagna"

Subentra a Maggioli: «Il territorio deve avere una sua configurazione amministrativa»
Le priorità: la Camera di commercio unica e investimenti su estrazioni e infrastrutture

RAVENNA
CHIARA BISSI

Cambio delle consegne per Confindustria Romagna che ieri ha scelto Castrocaro come sede dell'assemblea che ha formalizzato la designazione di Roberto Bozzi. L'imprenditore 54enne, consigliere delegato dell'azienda di famiglia Vulcaflex di Cotignola succede a Paolo Maggioli per il mandato 2021-2025, un passaggio frutto di un voto all'unanimità e un comune sentire sul futuro della Romagna. Una Camera di commercio unica, un sì convinto alle estrazioni di gas in mare e ai parchi eolici per fare della Romagna la green economy valley d'Italia; e ancora infrastrutture come l'alta velocità, l'E55 e l'ammodernamento dell'E45, il turismo e la rigenerazione urbana sono le priorità indicate da Bozzi che guarda con speranza alla ripresa del Pil per le imprese romagnole, anche per il 2022 e segue con attenzione il lavoro che svolgerà Romagna Next, il Comitato di coordinamento delle istituzioni romagnole rispetto ai progetti per il Pnrr.

Il passaggio

Non ha nascosto l'emozione il neo presidente Bozzi durante l'incontro con la stampa; la voce incrinata e qualche battuta tradiscono la tensione del momento. Da parte sua il presidente uscente Paolo Maggioli ha ribadito la piena sintonia all'interno dell'ente. «Lascio una Confindustria Romagna in salute, con un bilancio consolidato. Nel 2016, quando è nata Confindustria Romagna non tutti avrebbero scommesso sul successo della fusione. È quindi grande la soddisfazione nel vederci uniti e in cammino verso il



Sopra, il simbolico passaggio di testimone all'assemblea di Confindustria Romagna. FOTO FABIO BLACO

futuro».

La Romagna

Sulla divisione in atto fra le Camere di commercio, con Ravenna sola dopo un tentativo fallito di fusione con Ferrara e le altre città unite in unico ente, Bozzi è netto: «Penso che la Romagna debba avere una sua configurazione amministrativa precisa dentro la Regione – aggiunge Bozzi –. Sulla stessa logica continueremo a chiedere per la Romagna un ente camerale che rappresenti tutte le tre province, e lavoreremo all'individuazione di un valido imprenditore che possa ben rappresentare l'attuale Camera di commercio della Romagna».

Energia

Sul tema della transizione energetica il neo presidente plaude all'impianto di stoccaggio del gnl di Marina di Ravenna, che «abbatte le emissioni», e ai parchi eolici a mare. E sulle estrazioni assicura: «Il gas è

fondamentale per i prossimi 30 anni in Europa, non possiamo permetterci di perdere questa risorsa, ma dobbiamo aumentare le estrazioni per affrontare la transizione».

Opere

Formazione e turismo devono correre grazie anche a collegamenti competitivi. «Da tempo insistiamo sulla necessità di avere l'alta velocità vera in Romagna e sulla dorsale adriatica. Occorrono progetti concreti, anche per intercettare i fondi del Pnrr. Qualcosa si sta muovendo: il porto di Ravenna sta ridisegnando il suo volto, prende corpo il collegamento veloce tra Forlì e Cesena, serve un nuovo invaso di raccolta dell'acqua, senza dimenticare le reti viarie, dall'indispensabile adeguamento dell'asse E45/E55 alla Marecchiese».

Le cariche

Oltre a Bozzi, l'assemblea degli industriali romagnoli ha eletto gli ot-



FOTO FABIO BLACO

to vicepresidenti: Pierluigi Alessandri con delega all'internazionalizzazione e all'attrazione di investimenti esteri, Giacomo Fabbri all'organizzazione, Giovanni Gianini con delega al Forlivese-Cesenate, alla transizione ecologica e all'energia, Luca Meneghin con delega alla sicurezza e all'ambiente, Alessandro Pesaresi per il Riminese, mobilità e infrastrutture, Davide Stefanelli, delegato alla transizione digitale e all'innovazione, Tomaso Tarozzi per il Ravennate, le relazioni industriali e l'education e Alessia Valducci con delega al credito e allo sviluppo associativo, di famiglia come Controller. Dopo una esperienza di 10 anni come amministratore delegato di una azienda del gruppo, dal 2005 Roberto Bozzi è presente a Cotignola, sede storica dell'azienda dal 1965. L'azienda è specializzata nella produzione di pelli sintetiche per il settore automobilistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ 24 novembre 2021

il Resto del Carlino

www.ilrestodelcarlino.it/forli

Forlì

cronaca.forli@ilcarlino.net

Redazione: via G. Regnoli 88, 47121 Forlì - Tel. 0543 453211 - Fax 0543 453217
Pubblicità: Speed - Centro Comm. Le Stadium - P.zza Falcone Borsellino, 21 - Tel. 0543 60233 - Fax 0543 60373

spe.forli@speweb.it


AUTOMOTIVE GROUP
FORLÌ
VIA RAVEGNANA, 422

[Giovedì la giornata di sensibilizzazione](#)

Panchine rosse, spettacoli e conferenze contro i femminicidi

Servizi alle pagine **4 e 5**



[Polizia](#)

Arrestato ex marito «È pericoloso»

Servizio a pagina **4**


AUTOMOTIVE GROUP
FORLÌ
VIA RAVEGNANA, 422

Covid, è allarme anche a tavola

Cresciuti di quasi un terzo i casi di disturbi alimentari. La dietista dell'ospedale: «Anoressia fra i giovani»

Gavelli a pagina **3**

OTTIMI RISULTATI PER L'INIZIATIVA DEL COMUNE

IL CIBO NON SI SPRECA

Servizio a pagina **7**



E' salito a 46 il numero di ristoranti aderenti al progetto 'food bag': gli avanzi non si gettano ma si portano a casa in appositi contenitori. Obiettivo 15 tonnellate recuperate entro l'anno

[Economia](#)

Confindustria, rinnovati i vertici Stefanelli (Vem) vicepresidente

Tazzari a pagina **13** e in **Regionale**

POLIZIA MUNICIPALE

Centro storico, controlli a raffica anti degrado

Servizio a pagina **8**

[Terra del Sole](#)

Borgo Fiorentino in lutto per Camporesi

Miccoli a pagina **13**

[Castrocaro Terme](#)

L'ultimo saluto oggi a Gianfranco Bognesi

Miccoli a pagina **2**



[Forlimpopoli](#)

Alberghiero, gara al via per il miglior caffè

Bondi a pagina **15**




Istituto di bellezza Manuela
Officina Estetica

Radiofrequenza viso

Vieni a conoscerci e prova una seduta col 50% di sconto!

★Presentando questo coupon entro Dicembre

Via Bainsizza, 86
Forlì
0543701350
WhatsApp 3248207679

MERCOLEDÌ 24 novembre 2021

il Resto del Carlino

www.ilrestodelcarlino.it/cesena

Cesena

cronaca.cesena@ilcarlino.net

Redazione: via Piave 165, 47521 Cesena - Tel. 0547 621911 - Fax 0547 621917
Pubblicità: Speed - viale G. Bovio, 460 Cesena - Tel. 0547 213333 - Fax 0547 21296

spe.cesena@speweb.it



Y&G LILI Nail
Orario continuato Lun-Sab 8.30-20.00
CORSO CAVOUR 67 - 47521 CESENA (FC)
CELL. 3349082851

Mantengoli: «Acieloaperto, edizione record»

«Cesena, Ferrara e Soliera uniti in Solido, la rete dei festival»



Aletti a pagina 25

Mercato Saraceno

Riattivata la fontanella Ma è polemica

Turci a pagina 17



Y&G LILI Nail
YANG GUANG NAIL SPA
20% DI SCONTO SU TUTTI I NOSTRI SERVIZI (dall'8/10 al 8/12/2021)
CELL. 3349082851
Orario continuato Lun-Sab 8.30-20.00
CORSO CAVOUR 67 - 47521 CESENA (FC)

Pantani, lo spacciatore sotto torchio

Fabio Miradossa, condannato per aver ceduto la dose fatale al 'Pirata', sarà reinterrogato dalla Procura Spadazzi a pag. 6 e in Regionale

LA GIORNATA MONDIALE

Violenza contro le donne casi in aumento nel Cesenate

Servizi a pagina 5

Confermati Giannini e Alessandri

Confindustria, rinnovati i vertici Energia ed estero ai vice cesenati

Tazzari a pagina 7 e in Regionale



LATTUCA: «BUFALINI, APPALTO NEL 2024 E COLLAUDO NEL 2028»

L'OSPEDALE DEL FUTURO

Ravaglia a pagina 4



LOTTA AL COVID / 1

Caos tamponi, da domani in Fiera il drive through per gli studenti

Servizi a pagina 2

Lotta al Covid / 2

Farmacisti: «I nostri controlli restano validi, parlano i numeri»

Servizio a pagina 3

Savignano

Madonna Rossa torna illuminata per Natale

La facciata della storica chiesa è al buio Morara: «Proiettori già acquistati»

Pasolini a pagina 15

Cesenatico

Nuova vita per l'ex lavatoio chiuso da anni

Con i fondi dell'Europa e del Pnrr si vogliono ultimare i lavori all'antica struttura

Mascellani a pagina 19



Mediazioni Immobiliari Alberghiere
... dal 1959 ...

Affitto, vendita ed acquisto di hotel in Romagna
337620436 - 3209755042

Economia

Cesena

Industriali: «Forlì-Cesena, deleghe di peso»

Rinnovati i vertici di Confindustria Romagna. Giannini e Alessandri confermati vicepresidenti. Entra anche Stefanelli

Due conferme e una new entry tra i vice presidenti della provincia di Forlì-Cesena di Confindustria Romagna per il nuovo mandato 2021-2025, sotto la guida del nuovo presidente ravennate Roberto Bozzi. Giovanni Giannini (direttore di Sogliano Ambiente), mantiene la delega all'area forlivese-cesenate e ne acquisisce altre due di rilievo come transizione ecologica ed energia. Pierluigi Alessandri, vice presidente di Technogym, mantiene la delega all'internazionalizzazione e acquisisce l'attrazione di investimenti esteri. La new entry è Davide Stefanelli, vice presidente di Vem Sistemi. Anche per Stefanelli, deleghe di primo piano come transizione digitale e innovazione.

«Le deleghe affidateci sono di grande attualità e non mancheremo di dare il nostro contributo allo sviluppo della Romagna» dice Giannini. «Per la transizione ecologica ed energia guar-



Da sinistra, Giovanni Giannini e Pierluigi Alessandri, riconfermati, e Davide Stefanelli, nuovo ingresso nel board

diamo con interesse al nuovo deposito di Gnl a Ravenna e all'eolico a mare, che sosteniamo».

Per Giannini il tema della conservazione dell'acqua, considerando i mutamenti climatici, richiede di «affiancare il ruolo della Diga di Ridracoli con appositi

invasi per lo stoccaggio dell'acqua che può essere utilizzata per irrigazione o per la produzione di energia idroelettrica». L'economia circolare sarà un altro tema che Giannini svilupperà: «Basta scarti in azienda, tutto deve essere riutilizzabile».

Soddisfatto anche il nuovo pre-

sidente, Bozzi: «È per me un grande onore, e una grande responsabilità - spiega in un'intervista, oggi sul Qn -. La mia presidenza sarà improntata sulla collegialità. Ringrazio i colleghi vicepresidenti, e tutti coloro che avranno parte attiva».

Lorenzo Tazzari

MERCOLEDÌ 24 novembre 2021

QV il Resto del Carlino

www.ilrestodelcarlino.it/ravenna

Ravenna

cronaca.ravenna@ilcarlino.net

Redazione: via Salara 40, 48121 Ravenna - Tel. 0544 249611 - Fax 0544 39019
Pubblicità: Speed - Ravenna - L.B. Alberti, 60 - Tel. 0544 278065/ Fax 0544 270457

spe.ravenna@speweb.it

Gabelli
Macelleria e
Gastronomia
Tel. 0544.450834
Via Zalamella, 46 Ravenna

[Le difficoltà nei trasporti](#)

**Start Romagna,
ancora trenta autisti
senza Green pass**

Servadei a pagina 4



[Artigiano condannato](#)

**«Estore
70mila euro
a un anziano»**

Servizio a pagina 2



Covid, decessi diminuiti del 92%

I contagi sono in crescita, eppure rispetto a un anno fa il virus incide meno: i ricoveri sono calati del 77%

Servadei a pagina 3



DRAMMA AL DISTRIBUTORE: ARRESTATO PER TENTATOOMICIDIO

LO INVESTE DOPO LA LITE

Colombari a pagina 3



La polizia al distributore Agip in via Trieste. A sinistra il punto dell'impatto sul cofano

[L'anniversario](#)

**Settant'anni fa
l'arrivo in città
dei profughi
del Polesine**

Raggi a pagina 9

[CERVIA](#)

Hera: «Più attenzione
alle segnalazioni
dei cittadini»

Bedeschi a pagina 24

[Aspettando Natale](#)

**L'iniziativa:
il centro storico
si illumina
di regali**

Corrado a pagina 7

[Bozzi, neo presidente di Confindustria Romagna](#)

**«La transizione è reale
Ma il metano serve»**

Tazzari in Regionale



[Mancato pagamento del canone](#)

**«Tribunale,
il bar è moroso
di 70mila euro»**

La questione arriva in Consiglio comunale
«Gestione già in difficoltà prima del Covid»

Servizio a pagina 13

IL PORTOLANO
TRATTORIA DI PESCE

FISH MARKET

PRENOTA

Fish Market
Tel. 0544.460218

Il Portolano
Tel. 0544.217659

Elena & Davide